

ASINO
AMIATESE

ORIGINE E DIFFUSIONE

Alla fine dell'800 era ben individuabile attorno al gruppo montuoso dell'Amiata in Toscana, provincia di Grosseto, una popolazione asinina uniforme a mantello grigio con caratteristiche zebbrature agli arti e croce scapolare. La forma snella e la grande agilità permettevano agli asini amiatini di accedere in luoghi impervi e scoscesi. Al tempo stesso nevrili e di buona indole, ebbero ampia diffusione anche quali ripetuti vincitori dei tradizionali «palii». Grazie all'Istituto di Incremento Ippico di Pisa si è preservato un nucleo con ascendenti noti e con diverse linee di sangue.

Attualmente nella regione è diffuso soprattutto in Valle Polcevera ed in sporadici casi nella Valle Fontanabuona

CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE E DATI BIOMETRICI

Attitudine: soma, tiro leggero e cavalcatura.

Temperamento: nevrile, di buona indole ma non arrendevole. Altre caratteristiche: sobrio, resistente, idoneo alla sfruttamento delle aree marginali.

Mantello: grigio sorcino crociato con zebbrature agli arti.

Testa: di dimensioni proporzionate al corpo, a profilo preferibilmente camuso o rettilineo, con orecchie diritte, larghe e ben portate.

Muso: angoli della mandibola e ventre bianchi o grigio chiari. Possono essere presenti due macchie pari tondeggianti di più o meno tre centimetri di diametro nella parte prossimale e inferiore delle facce laterali del collo.

Orecchie: con orlatura scura e sulla pagina dorsale due bande scure alla base ed all'apice che ne delimitano una centrale più chiara.

Palpebre: con margini liberi scuri, orlate di bianco o grigio chiaro.

Collo: forte e muscoloso.

Spalla: tendenzialmente dritta e robusta.

Garrese: appena pronunciato; linea dorso-lombare distesa, ma sostenuta.

Groppa: spiovente.

Petto: aperto.

Torace: preferibilmente profondo, arti corti e solidi, con tendini asciutti.

Articolazioni: larghe; andature regolari; appiombi corretti.

Piede: robusto con unghia compatta.

DATI BIOMETRICI A 30 MESI		
	Maschi	Femmine
Altezza	cm 130-140	cm 125-135
Circ. Torace	cm 150-165	cm 145-160
Circ. Stinco	cm 17	cm 16-

DISTRIBUZIONE SUL TERRITORIO

E' l'asino più diffuso nelle regioni del nord Italia: se ne trovano in Piemonte, Lombardia e Friuli oltre che nelle aree interessate di Liguria e Toscana.

Considerata razza in via d'estinzione, e sottoposta a regime di tutela da parte della CE, nella provincia di Genova presenta una consistenza di una trentina di soggetti.

Il maggior numero di questi soggetti sono allevati presso la Cooperativa Alta Valle Sturla, che utilizza questi animali ai fini più moderni e nobili, quali la Pet-Terapy e la soma per servizio turistico.

OBIETTIVI DEL LAVORO DI SELEZIONE

L'anagrafica di questa razza è seguita dall'Ufficio Centrale dell'Asino Amiantino, presso l'A.P.A. di Grosseto.

L'obiettivo del Registro Anagrafico è rivolto al mantenimento dei caratteri morfologici tipici della razza attraverso la registrazione dei capi e la valutazione morfologica effettuata dall'Esperto nazionale di razza.

TECNICHE DI ALLEVAMENTO ED UTILIZZO

E' allevato allo stato brado, solitamente insieme ai bovini per migliorare l'utilizzo dei pascoli, in

quanto in grado di utilizzare piante rampicanti, rovi ed essenze arbustive tipiche del sottobosco, inappetite ai bovini.

In tutta l'alta Italia, in particolare in Piemonte e Lombardia, l'asino dell'Amiata vanta consolidate tradizioni di impiego nei più disparati campi lavorativi. Questi animali che vengono sempre più spesso utilizzati per il trasporto di bagagli durante le gite in montagna ed il trekking si prestano ottimamente per l'ippoterapia che, esaltandone le doti di docilità e garbo, li fa eccellere in tale pratica.